



AREA TERRITORIALE - SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI

AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI PREPARAZIONE, CONFEZIONAMENTO PASTI CALDI MONOPORZIONATI E CONSEGNA PRESSO LE SEDI TERRITORIALI DEL CONSORZIO IRIS – DURATA 26 MESI CIG [9470995053](#)

CAPITOLATO D'ONERI

PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI	3
ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
ART. 2 - AMMONTARE DELL'AFFIDAMENTO	3
ART. 3 - DURATA.....	4
ART. 4 – OPZIONI DI MODIFICA , RINNOVO , PROROGA DEL CONTRATTO E REVISIONE DEI PREZZI	4
PARTE II -SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO	5
ART. 5 -DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	5
SEDI E ORARI DI CONSEGNA DEI PASTI.....	7
ART. 6 – POLIZZA DI RESPONSABILITA' CIVILE E CLAUSOLA DI MANLEVA	7
ART. 7 - SICUREZZA.....	8
ART. 8 – AUTOCONTROLLO IGIENICO SANITARIO	8
PARTE III – CONTROLLI – PENALITA' - RISOLUZIONE	9
ART. 9 - CONTROLLI E PENALI	9
ART. 10- DICHIARAZIONE DI IMPEGNO.....	9
ART. 11 - GARANZIA FIDEJUSSORIA.....	10
ART. 12– CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	10
ART. 13– ESECUZIONE IN DANNO.....	11
PARTE IV – GESTIONE DELLA FASE ESECUTIVA	11
ART. 14 - STIPULAZIONE E SPESE CONTRATTUALI.....	11
ART. 15 - ESECUZIONE DEL CONTRATTO E CONTABILITÀ.....	11
ART. 16 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI.....	12
ART. 17 - RECESSO DAL CONTRATTO.....	12
ART. 18- CONTROVERSIE	13
ART. 19 - DOMICILIO DIGITALE DELL'APPALTATORE	13
ART. 20 - RINVIO.....	13
ART. 21 – INEFFICACIA DI CLAUSOLE AGGIUNTIVE.....	13
ART. 22 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	14
ART. 23 - PROTOCOLLO DI LEGALITA' – PATTO DI INTEGRITA'.....	14

PREMESSA

RELAZIONE TECNICO – ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI SI SVOLGE IL SERVIZIO
(art. 23, comma 14, codice dei contratti pubblici)

Attualmente il servizio oggetto del presente appalto si svolge nel seguente modo:

La ditta aggiudicataria consegna alle sedi territoriali il menu settimanale - via mail- entro il lunedì precedente alla settimana di consegna (es: lunedì 7 febbraio 2022 per la settimana del 14 febbraio 2022). Gli operatori del Consorzio provvedono alla distribuzione del menu agli utenti. Utilizzando il programma del Consorzio messo a disposizione e installato presso la ditta aggiudicataria. Entro il giovedì pomeriggio, gli operatori del Consorzio compilano l'ordine effettuato da ogni utente. Il programma informatico consente alla ditta aggiudicataria di generare l'elenco contenente il luogo e la data di consegna, il numero e la composizione dei pasti che dovranno essere preparati e consegnati alle ore stabilite ai punti individuati nei Comuni di Andorno Micca, Ronco Biellese, Cavaglià, Graglia, Occhieppo Inferiore e Verrone. I pasti, confezionati singolarmente per ciascun utente, sono consegnati in contenitori in grado di mantenere la catena del caldo e la catena del freddo. L'operatore socio-sanitario ritira i contenitori depositati ai punti di consegna e provvede al recapito del pasto ad ogni utente che ne abbia fatto richiesta.

PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di fornitura, preparazione, confezionamento pasti caldi e consegna presso le proprie sedi territoriali.

ART. 2 - AMMONTARE DELL'AFFIDAMENTO

L'importo complessivo a base di gara, è pari a € 299.026,00 (duecentonovantanovemilaventisei euro) oltre all'IVA di legge esclusivamente sui costi per la prestazione svolta dall'aggiudicataria e non sui costi retributivi e contributivi, così stimato:

Periodo fornitura	Previsione n. pasti/mese	Costo per singolo pasto	Importo complessivo a base d'asta
26	2170	€ 5,30	€ 299.026,00

Il prezzo offerto dall'aggiudicatario, risultante dall'applicazione del ribasso offerto al prezzo unitario indicato nel presente Capitolato, si intende comprensivo di tutti gli oneri derivanti dall'esecuzione del servizio con le modalità e caratteristiche indicate negli atti di gara e comunque di tutte le spese occorrenti per la corretta e puntuale esecuzione dell'appalto, ivi comprese le spese generali e l'utile d'impresa.

ART. 3 - DURATA

L'affidamento relativo alla presente procedura avrà decorrenza dalla lettera di avvio del servizio ed il periodo richiesto è pari a 26 (ventisei) mesi.

L'Amministrazione si riserva la facoltà ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 (di seguito anche Codice degli appalti o Codice), ovvero come modificato dall'art. 4 comma 1, lett. a) e b), D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020 n. 120, di richiedere l'avvio dell'esecuzione del contratto in pendenza della formale stipulazione dello stesso.

ART. 4 – OPZIONI DI MODIFICA , RINNOVO , PROROGA DEL CONTRATTO E REVISIONE DEI PREZZI

La Stazione Appaltante si riserva espressamente di modificare i punti di consegna dei pasti individuati nel presente Capitolato d'Oneri.

4.1 Durata e proroga

L'appalto avrà la durata di 26 mesi a decorrere dalla data indicata nel provvedimento amministrativo di aggiudicazione;

La durata del contratto potrà essere prorogata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente;

4.2 Opzioni e rinnovi

- L'affidamento potrà essere rinnovato, per analogo periodo ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. 50/2016;
- Qualora nei casi previsti dalla normativa vigente il Consorzio ne ravvisi la necessità, può chiedere all'impresa aggiudicataria una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto dell'importo del contratto, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità, ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni, né alla risoluzione del contratto.

4.3 Revisione dei prezzi e modifiche

Ai sensi dell'art. 29 del d.l. n. 4 del 2022 e s.m.i., a decorrere dalla seconda annualità di contratto, è ammessa la revisione prezzi nel limite massimo della variazione dell'indice ISTAT FOI, esclusi i tabacchi, considerando la variazione annuale riferita al mese di avvio del servizio. Per variazione annuale si intende la media annua delle variazioni mensili dei 12 mesi precedenti, compreso fra questi e il mese di avvio del servizio.

La richiesta di variazione dovrà essere motivata e debitamente documentata dall'appaltatore con indicazione analitica della correlativa richiesta.

Per le modifiche del contratto durante il periodo di efficacia troveranno applicazione le disposizioni dell'art. 106 del Codice dei Contratti.

PARTE II -SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO

ART. 5 -DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere svolto con la massima cura e disciplina, nel rispetto delle norme vigenti e delle seguenti modalità:

- a. effettuare l'acquisto, lo stoccaggio e la corretta conservazione delle materie prime e di tutti gli altri prodotti, materiali e beni da utilizzare per la produzione dei pasti e per l'esecuzione del presente appalto;
- b. preparare, cucinare e confezionare, presso un Centro Cottura avente la capacità necessaria a fronteggiare il fabbisogno giornaliero del servizio, di proprietà o comunque in disponibilità, i pasti richiesti, rispettando la normativa vigente in materia e garantendo una dieta equilibrata per adulti;
- c. assicurare un pasto composto da primo piatto, secondo, contorno, due panini, un frutto.
- d. trasmettere al Consorzio I.R.I.S, all'avvio del servizio, la carta del menù contenente l'elenco delle portate che la ditta intende garantire precisando l'alternanza periodica;
- e. individuare un proprio incaricato, di esperienza e qualifica professionale adeguate, il cui nominativo sarà comunicato per iscritto entro giorni quindici dalla ricezione della lettera con cui quest'ultima comunicherà l'avvenuta aggiudicazione dell'appalto, al quale attribuire il ruolo di responsabile e di referente del servizio;
- f. effettuare il servizio una volta al giorno (pranzo) per 5 giorni alla settimana (14 agosto, 24 e 31 dicembre inclusi), escluse le festività infrasettimanali, per tutta la durata del periodo contrattuale;
- g. erogare il servizio sulla base delle comunicazioni settimanali effettuate on line dalle Sedi Territoriali del Consorzio;
- h. attivare immediatamente i pasti per i nuovi utenti. La richiesta dovrà essere ritenuta valida anche se effettuata via e-mail o con semplice comunicazione telefonica.
- i. consegnare i pasti presso i punti di raccolta di cui al presente Capitolato, che devono giungere caldi in conformità con le vigenti disposizioni sanitarie, in gamelle termiche o altro contenitore idoneo fornito dalla ditta presso i punti di raccolta suddetti e secondo gli orari concordati con l'Amministrazione contraente;
- j. organizzare il piano dei trasporti in modo che i tempi di consegna dal centro di cottura dei pasti ai punti di raccolta siano compresi di norma in un massimo di 30 minuti al fine di salvaguardare le caratteristiche sensoriali degli alimenti.
- k. il pasto da fornire dovrà essere trasportato in linea calda (**minimo 65°**) o in linea fredda (**massimo 5°**) ai vari recapiti con automezzo di proprietà della ditta idoneo sotto ogni profilo, soprattutto igienico, in conformità con le vigenti disposizioni sanitarie;
- l. garantire, qualora alcuni degli utenti presentino particolari patologie, la preparazione di pasti dieteticamente compatibili;
- m. tutti i contenitori termici utilizzati per il trasporto di prodotti alimentari devono essere mantenuti puliti, nonché sottoposti a regolare manutenzione al fine di proteggere gli alimenti da fonti di contaminazione, devono essere tali da consentire un'adeguata pulizia e disinfezione e devono essere sostituiti dalla Ditta aggiudicataria in caso di usura.

L'organizzazione del personale e dei mezzi necessari per l'espletamento del servizio, compresa la fornitura dei contenitori termici per il trasporto dei pasti, è a totale carico dell'appaltatore.

Il Consorzio vigilerà sul servizio per tutta la sua durata con le modalità discrezionalmente ritenute più idonee, senza che la Ditta aggiudicataria possa eccepire eccezioni di sorta.

CARATTERISTICHE DEI PASTI

I generi alimentari da impiegarsi nella preparazione dei pasti dovranno essere di qualità, nel pieno rispetto delle loro caratteristiche di genuinità e freschezza, nonché delle loro componenti organolettiche e merceologiche.

Per l'espletamento del servizio oggetto del presente appalto dovranno essere utilizzati esclusivamente alimenti non derivati direttamente o indirettamente da Organismi Geneticamente Modificati.

I pasti devono essere confezionati nella stessa mattinata del consumo. La Ditta aggiudicataria dovrà fornire, a richiesta, eventuali piatti, anche non previsti dal menù, prescritti dai medici specialisti, per soggetti che debbano seguire diete speciali; tali pasti saranno comunque addebitati all'Amministrazione contraente al medesimo prezzo aggiudicato in sede di gara. Alle stesse condizioni dovranno essere forniti eventuali pasti a persone appartenenti a comunità religiose e/o con diverse abitudini alimentari.

Tali tipologie di pasto dovranno essere contenute in vaschette monoporzione sigillate, perfettamente identificabili da parte del personale addetto alla distribuzione dei pasti e nel pieno rispetto del Regolamento (UE) n. 2016/679 i cui oneri sono in capo all'aggiudicatario.

Si segnalano, di seguito, alcune prescrizioni vincolanti in merito alle caratteristiche qualitative dei prodotti alimentari:

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA E OLIO DI OLIVA - Devono essere di produzione e provenienza italiana.

PANE - È escluso l'uso di pane con aggiunta di condimenti (pane speciale).

CARNE - Potrà essere utilizzata carne bovina, suina e di avicoli. Le carni dovranno essere fresche e dovranno provenire solamente da allevamenti comunitari autorizzati.

PROSCIUTTO COTTO - Deve essere costituito da coscia suina intera, anche di provenienza comunitaria, di prima qualità.

Deve essere prodotto senza polifosfati, derivati del latte (sia lattosio, sia proteine) ed altri componenti estranei alla produzione tradizionale.

FRUTTA - La frutta deve essere fresca e di stagione, servita ad un livello di maturazione adeguato.

La composizione dei pasti deve essere formulata secondo menu settimanali che garantiscano il più possibile l'utilizzo di prodotti stagionali.

MENÙ E DIETE SPECIALI

I pasti dovranno essere composti da un primo, un secondo con contorno di verdura fresca e/o cotta, frutta e due panini. Eventuali modifiche al menù presentato potranno essere richieste dall'Amministrazione contraente stessa per motivi argomentati e comunque legati ad osservazioni di un numero significativo di utenti; analogamente qualora la Ditta aggiudicataria avesse la necessità, per ragioni organizzative, di sostituire alcune delle pietanze proposte dovrà ottenere preventivamente il consenso dell'Amministrazione contraente.

Tali modifiche saranno comunque contenute e non produrranno eccessive variazioni sul costo delle derrate e, pertanto, la Ditta aggiudicataria ne conferma fin d'ora il prezzo-pasto fissato in sede di assegnazione. La Ditta aggiudicataria stessa potrà proporre anche l'introduzione di modifiche migliorative rispetto al menù offerto; resta inteso che tutte le modifiche, indipendentemente da chi le propone, dovranno essere frutto di specifico accordo.

Particolari attenzioni dovranno essere comunque riservate a tutti i casi di esigenze specifiche, di diete leggere o di diete speciali, riguardanti:

- intolleranze e allergie (latte, uovo, ecc.)
- celiachia

- patologie quali ad esempio nefropatie croniche, diabete, dislipidemie, ecc

La Ditta aggiudicataria si impegna a preparare tali pasti senza che ciò costituisca costi aggiuntivi per l'Amministrazione contraente o per gli utenti, per comprovate situazioni patologiche od esigenze cliniche.

L'eventuale relativa certificazione medica sarà agli atti del Consorzio. Le diete devono essere formulate, nel limite del possibile, in aderenza al menù settimanale corrente. Eventuali variazioni richieste dall'ASL dovranno essere immediatamente accolte senza che questo incida in alcun modo sul costo del pasto.

STANDARD

La preparazione e la cottura dovranno essere condotte secondo standard ben definiti e a conoscenza di tutto il personale; pertanto la Ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione dell'Amministrazione contraente, entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione del servizio, un piano di preparazione e cottura delle portate previste dai menù contenente:

- il ricettario con grammature;
- le modalità di preparazione;
- le tecniche di cottura impiegate.

La Ditta aggiudicataria dovrà rispettare tutte le leggi relative al servizio in oggetto, nonché gli standard richiesti dalla vigente normativa.

SEDI E ORARI DI CONSEGNA DEI PASTI

La consegna dei pasti dovrà avvenire entro le ore 11.00- 11.30 presso le attuali sedi. Si precisa che le sedi indicate potranno essere oggetto di variazione nel corso dell'appalto, all'interno comunque del territorio consortile.

Servizio Socio Assistenziale di Andorno

presso il Servizio Sociale di Andorno Micca – via Galliari 50

presso la Scuola Materna di Ronco Biellese- via Roma 20- o, in caso di chiusura della scuola,

presso il Comune di Ronco Biellese – piazza Vittorio Veneto 1

Servizio Socio Assistenziale di Cavaglia:

presso la sede del Comune di Cavaglia - via Mainelli 8

Servizio Socio Assistenziale della Valle Elvo

presso la sede del Comune di Graglia via Marconi, n. 7

presso la sede del Comune di Occhieppo Inferiore Piazza Don Giuseppe Scaglia, n.1

Servizio Socio Assistenziale di Verrone:

presso i locali della mensa del Comune di Verrone - Via IV Novembre n. 3

ART. 6 – POLIZZA DI RESPONSABILITA' CIVILE E CLAUSOLA DI MANLEVA

La ditta aggiudicataria assume tutte le responsabilità per eventuali intossicazioni alimentari derivanti dall'ingerimento, da parte dei commensali, dei cibi preparati.

Ogni responsabilità, sia civile che penale, per danni che, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse, derivassero alla Stazione Appaltante o a terzi, persone o cose, si intenderà senza riserve od eccezioni a totale carico della ditta aggiudicataria.

Nulla può essere fatto valere dalla ditta aggiudicataria, nei confronti della Stazione Appaltante.

Pertanto, la Stazione Appaltante è esonerata da qualsiasi responsabilità per i casi di infortunio o di danni a cose e a persone (anche per danni che dovessero occorrere al personale della ditta), nonché per i danni arrecati alla Stazione Appaltante stessa durante l'esecuzione del servizio.

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di stipulare una polizza di assicurazione per la copertura della responsabilità civile verso terzi, ossia verso gli operatori impiegati presso le sedi territoriali del Consorzio I.R.I.S., gli utenti del servizio e/o qualsiasi altra persona si trovi nei locali presso i quali è previsto la consegna, nonché per danni a cose a chiunque appartenenti, per l'intera durata del contratto. Il massimale di tale polizza dovrà essere adeguato alle condizioni di rischio che implica l'appalto e, comunque, non inferiore ad euro 5 milioni. Detta polizza, nella quale dovrà risultare che la Stazione Appaltante è considerato "terzo" a tutti gli effetti, dovrà prevedere, tra l'altro la copertura dei rischi da intossicazione o tossinfezione alimentare subiti dai fruitori dei servizi di ristorazione appaltati, nonché ogni altro danno conseguente la somministrazione dei pasti preparati dalla ditta aggiudicataria o/e relativo alle derrate. La descrizione del servizio oggetto del presente appalto dovrà chiaramente essere contenuta nelle "attività assicurate" della sopra citata polizza. La ditta aggiudicataria si impegna a consegnare all'Amministrazione copia della polizza di cui sopra entro 10 giorni dall'aggiudicazione del servizio, nonché a pagare le rate di premio successive per tutto il periodo in cui si svolge il servizio appaltato. La polizza di cui al presente articolo dovrà essere stipulata prima dell'esecuzione del servizio oggetto del contratto o comunque entro 5 giorni dall'avvio dello stesso.

ART. 7 - SICUREZZA

Al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, è fatto obbligo alla Ditta Appaltatrice di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia di "miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori" di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

ART. 8 – AUTOCONTROLLO IGIENICO SANITARIO

È a cura e spese della Ditta Aggiudicataria, l'applicazione della normativa in materia di sicurezza alimentare per tutte le fasi/attività esplicitamente ed implicitamente previste dal presente Capitolato.

Il Piano di autocontrollo adottato dovrà essere messo a disposizione della Stazione Appaltante prima dell'avvio delle attività e in copia controllata (soggetta ad aggiornamento per revisione). In relazione alle attività di cui sopra, la Ditta Aggiudicataria dovrà designare, prima dell'inizio dell'appalto, un proprio rappresentante che assumerà la qualifica e le responsabilità proprie dell'"operatore del sistema alimentare" come definito dal Regolamento CE n. 178/2002 per l'intero servizio oggetto dell'appalto. Il suo nominativo dovrà essere comunicato alla Stazione appaltante.

PARTE III – CONTROLLI – PENALITÀ - RISOLUZIONE

ART. 9 - CONTROLLI E PENALI

L'Ente si riserva la più ampia facoltà di procedere, in qualsiasi momento, all'effettuazione di verifiche e controlli.

Il Consorzio si riserva il diritto di effettuare, tramite persone da esso autorizzato e ogni qualvolta lo riterrà opportuno, ispezioni e controlli in merito alla quantità e qualità dei pasti consegnati, delle materie prime impiegate nonché al rispetto di tutte le norme relative all'esecuzione del servizio, previste dal presente Capitolato. Potrà utilizzare a tale scopo anche dei questionari di gradimento predisposti dal Consorzio stesso.

Il mancato rispetto della disciplina contrattuale, o della normativa presupposta, dà titolo al Committente all'applicazione di penali da un minimo di euro 250,00 ad un massimo di euro 3.000,00 per ogni infrazione contestata, da graduare secondo la gravità delle circostanze e l'eventuale recidiva. Sulle penali, così applicate, il Committente ha diritto di rivalersi, in compensazione, sulle fatture emesse dall'Appaltatore e non ancora liquidate.

ART. 10- DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

L'offerta è corredata da una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La dichiarazione di impegno deve essere sottoscritta da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotta in una delle seguenti forme:

in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;

documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;

copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

ART. 11 - GARANZIA FIDEIUSSORIA

Troverà applicazione l'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 12- CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'inadempimento da parte dell'Impresa aggiudicataria degli obblighi contrattuali posti a suo carico comporterà la risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del Codice Civile.

Il contratto potrà in ogni caso essere risolto di diritto a norma dell'art. 1456 del C.C. qualora l'Amministrazione dichiari all'Impresa aggiudicataria di volersi avvalere della presente clausola risolutiva espressa al verificarsi di uno dei seguenti inadempimenti:

1. perdita dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
 2. accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Impresa aggiudicataria nel corso della procedura di gara;
 3. qualora, anche successivamente alla stipula del contratto, venga riscontrato il venir meno del possesso dei requisiti di ammissibilità alla gara;
 4. gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali e relativi al pagamento delle retribuzioni agli operatori impegnati nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio;
 5. gravi violazioni relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
 6. per effetto di gravi e reiterate inadempienze alle prescrizioni contenute nei documenti di cui alla presente procedura;
 7. per fallimento del soggetto selezionato;
 8. violazione delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 3, del DPR 16 aprile 2013, n. 62 e del Codice di Comportamento aziendale dell'Ente;
 9. perdita della disponibilità del centro cottura;
 10. ogni altra inadempienza, qui non contemplata, che renda impossibile la prosecuzione del servizio.
- La dichiarazione di risoluzione del contratto viene comunicata con lettera raccomandata o mediante posta elettronica certificata.

In caso di risoluzione del contratto l'Impresa appaltatrice si impegnerà a fornire all'Amministrazione tutta la documentazione e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

E' salva la facoltà dell'Amministrazione di affidare la continuazione del servizio ad altri o provvedervi direttamente addebitando l'eventuale maggior costo all'Impresa appaltatrice, fatta salva la possibilità di ogni azione legale per il recupero dei maggiori danni.

In caso di risoluzione del contratto per inadempimento dell'impresa aggiudicataria, l'Amministrazione si rivarrà sull'aggiudicataria fatti salvi il risarcimento dei danni e delle spese a favore dell'Amministrazione e provvederà alla segnalazione all'Autorità Nazionale Anti Corruzione.

ART. 13- ESECUZIONE IN DANNO

Nel caso di risoluzione del contratto per inadempimento o di applicazione di penalità contrattuali, è facoltà del Committente affidare a terzi l'esecuzione delle prestazioni rimaste inadempite, a spese dell'Appaltatore.

PARTE IV – GESTIONE DELLA FASE ESECUTIVA

ART. 14 - STIPULAZIONE E SPESE CONTRATTUALI

La stipula del contratto avviene entro 120 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice.

Il contratto è stipulato con atto pubblico informatico.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non esegua tempestivamente gli adempimenti prescritti ai fini della stipula del contratto o non presenti la documentazione richiesta, o non si presenti alla data e nel luogo fissati per la stipula senza alcuna valida giustificazione, l'Ente appaltante lo dichiarerà decaduto dall'aggiudicazione e incamererà la cauzione provvisoria

ART. 15 - ESECUZIONE DEL CONTRATTO E CONTABILITÀ

L'esecuzione del contratto è disciplinata, tra l'altro, dal Titolo V "Esecuzione" del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 16 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'Amministrazione, nella persona del competente responsabile, entro i primi cinque giorni lavorativi del mese successivo a quello di riferimento, invierà alla ditta aggiudicataria il tabulato indicante il numero dei pasti somministrati per ogni sede territoriale, utile per il confronto dei dati in possesso della ditta aggiudicataria.

Le fatture dovranno essere corredate dal dettaglio dell'importo fatturato, suddiviso per sede territoriale

La liquidazione dei corrispettivi avviene previo controllo, da parte dell'Ente, del versamento dei contributi assicurativi e previdenziali da parte dell'Aggiudicatario, mediante l'acquisizione on line del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), secondo le modalità e tempistiche previste dalla normativa vigente.

L'Amministrazione comunicherà il codice ufficio per l'inoltro della fattura.

Il pagamento verrà effettuato nei termini previsti dal contratto.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 13/8/2010 n. 136, l'Appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti al presente contratto. L'Appaltatore attiva il sistema di emissione e trasmissione della fattura elettronica a favore delle amministrazioni pubbliche, con le modalità stabilite dall'articolo 1 - commi da 209 a 214 – della Legge 24.12.2007, n. 244 e s.m. e dal D. Min. Economia e Finanze 3.4.2013, n. 55 fatta salva l'eventuale successiva normativa vigente in materia. In riferimento all'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 - come modificato dalla Legge n. 190/2014 per le prestazioni a favore della Pubblica Amministrazione, il versamento dell'IVA è a carico del destinatario e pertanto il Consorzio provvederà a liquidare le fatture con pagamenti così distinti:

- a favore dell'Appaltatore per l'importo imponibile ed altre eventuali somme dovute a titoli diversi dall'IVA;
- a favore dell'erario per l'importo dell'IVA.

La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora:

- a) vengano contestati eventuali addebiti alla Ditta;
- b) la Ditta non risulti in regola con il versamento dei contributi a favore dei dipendenti.

ART. 17 - RECESSO DAL CONTRATTO

Il recesso dell'appaltatore non è ammesso e qualora, comunque attuato, comporta l'obbligazione per lo stesso del risarcimento dei danni, con incameramento della cauzione definitiva a titolo di penale forfettaria dell'inadempimento, fatta salva la prova del maggior danno.

Ai sensi dell'art. 109 del codice dei contratti la Stazione Appaltante può recedere dal contratto, anche se è stata iniziata la prestazione, purché tenga indenne l'Appaltatore delle spese sostenute, del servizio eseguito e del corrispettivo dovuto per il decimo dei servizi non eseguiti.

È fatto salvo, altresì, il diritto del Committente di recedere dal contratto qualora disposizioni normative sopravvenute impongano una diversa gestione dei servizi appaltati. In tal caso l'Appaltatore si impegna a non pretendere alcun indennizzo in proposito

Ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. la Stazione Appaltante ha diritto di recesso dal contratto, in tutto o in parte, unilateralmente e senza preavviso, per giusta causa.

L'Amministrazione Consortile si riserva la facoltà di risolvere il contratto in qualunque tempo, anche in deroga agli artt. 1455 e 1564 del Codice Civile, senza alcun genere di indennità e compenso per l'impresa nel caso di:

- cessione del contratto;
- reiterata inadempienza agli obblighi contrattuali;

- in ogni altro caso in cui, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Consortile la ditta non sia sicuro affidamento nella conduzione del Servizio.

Si conviene come unica formalità preliminare alla risoluzione del contratto la contestazione degli addebiti. Ciò con opportuna salvezza di ogni ragione e azione per rivalsa dei danni in conseguenza dell'inadempimento da parte dell'Impresa stessa dei propri impegni contrattuali e delle penali maturate.

Del provvedimento di risoluzione del contratto è data formale comunicazione alla ditta a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

In caso di risoluzione del contratto non verrà riconosciuto indennizzo alcuno alla Ditta salvo il pagamento del corrispettivo per le prestazioni regolarmente eseguite.

Con la risoluzione del contratto sorge nella Stazione Appaltante il diritto di incamerare l'intera cauzione dedotti gli eventuali prelevamenti già effettuati e di affidare, anche a trattativa privata, il servizio a terzi in danno dell'Impresa inadempiente.

ART. 18- CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere tra il Committente e l'Appaltatore in ordine all'esecuzione del presente contratto, non definibili in accordo tra le parti, competente a giudicare sarà il Giudice Civile competente secondo il foro della Stazione Appaltante. È esclusa la clausola arbitrale.

ART. 19 - DOMICILIO DIGITALE DELL'APPALTATORE

A tutti gli effetti contrattuali l'Appaltatore elegge domicilio presso l'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato in sede di gara.

ART. 20 - RINVIO

Per tutto quanto non espressamente citato nel presente capitolato, si fa riferimento a quanto previsto dal Codice civile e dalle altre disposizioni legislative vigenti in materia, che qui si intendono richiamate e riportate per intero.

ART. 21 – INEFFICACIA DI CLAUSOLE AGGIUNTIVE

Nessun eventuale accordo verbale che comporti aggiunte e/o modifiche, di qualsiasi specie e/o natura al contenuto del contratto, potrà avere efficacia se non tradotto in forma scritta, secondo quanto previsto dalle vigenti norme di legge.

ART. 22 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 i dati forniti dalle imprese saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento di gara nonché alla stipula e gestione del contratto. Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione), è improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, responsabilizzazione ed è svolto con strumenti informatici e/o

cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per finalità correlate alla scelta del contraente e all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e 81 dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge. I dati saranno comunicati a soggetti pubblici nell'adempimento dei compiti di legge. In relazione al trattamento dei dati conferiti, l'interessato gode dei diritti di cui agli articoli 15-16-17 e 18 del citato Regolamento, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, contemplare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Il titolare del trattamento dei dati è il Consorzio I.R.I.S.

2. L'Aggiudicatario si impegna a sottoscrivere l'informativa sulla privacy allegato 1 al presente Capitolato

ART. 23 - PROTOCOLLO DI LEGALITA' – PATTO DI INTEGRITA'

1. La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317c.p., 318c.p., 319c.p., 319-bisc.p., 319-ter c.p., 319- quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bisc.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.. Nei casi di cui al periodo precedente, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. 82 A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di all'art. 32 del decreto-legge 90/2014.

2. L'Aggiudicatario si impegna a sottoscrivere il Patto di Integrità allegato 2 al presente Capitolato.